

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



LICEO DELLE SCIENZE UMANE-LICEO LINGUISTICO-ECONOMICO SOCIALE
"ISABELLA D'ESTE"

Largo Giovanna Baja, 9 - 00019 TIVOLI (Roma)

Tel. 06/121124565 - E-mail RMPM07000R@istruzione.it - PEC: RMPM07000R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Codice Fiscale. 86003310587 - C.M.: RMPM07000R - C.U.U.:ALGOT64



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2025/2026

Classe V sezione A

Indirizzo Linguistico



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	pag.5
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	pag.7
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	pag.11
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.11
ALLEGATO1–Relazioni finali disciplinari e Contenuti disciplinari singole materie	pag.13
ALLEGATO2–Simulazioni delle prove di esame	pag.62
ALLEGATO3–Griglie di valutazione della 1 prova	pag.74
ALLEGATO4–Griglie di valutazione della 2 prova	pag.79
ALLEGATO5–Griglie di valutazione del colloquio	pag.83
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.85

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Paola Meucci

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ROSSI BARBARA	IRC			X
ANGELINI RAMONA	Italiano			X
LAZZARIN WALTER	Storia			X
LAZZARIN WALTER	Filosofia			X
RONCI SIMONA	Spagnolo	X	X	X
MIRANDA YAZMIN HIRIA	Conversazione Spagnolo			X
CORRADINO GIUSEPPINA	Tedesco			X
AMBROSINO ANIELLO	Conversazione Tedesco			X
MEUCCI PAOLA	Inglese	X	X	X
BIASI EZIO	Conversazione Inglese	X	X	X
IACOELLA SILVIA	Matematica			X
CERCHIARO ANTONIETTA	Fisica	X	X	X
MASSIMI ISABELLA	Scienze Naturali	X	X	X
PASINI KATIA	Storia dell'Arte	X	X	X
D'ANGELI CLAUDIA	Scienze Motorie	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe, composta da **12 studenti e studentesse**, si presenta come un gruppo coeso e corretto, caratterizzato da un clima relazionale sereno e positivo. Sotto il profilo comportamentale, il gruppo ha dimostrato un costante rispetto delle regole, dell'istituzione e dei pari, mantenendo un atteggiamento equilibrato per l'intera durata del percorso.

Tuttavia, dal punto di vista della dinamica didattica, la classe ha evidenziato una partecipazione al dialogo educativo non sempre adeguata. Tale comportamento ha richiesto un costante stimolo da parte dei docenti per sollecitare l'interazione e l'approfondimento critico.

All'interno del gruppo si possono distinguere diverse fasce di rendimento:

- **Avanzato:** un gruppo ristretto che ha conseguito risultati brillanti, distinguendosi per autonomia, motivazione e una partecipazione più propositiva rispetto alla media della classe.
- **Intermedio :** la maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione complessivamente buona, pur mantenendo un atteggiamento ricettivo ma poco incline all'iniziativa personale durante le lezioni.
- **Base:** un limitato numero di alunni ha mostrato conoscenze meno consolidate e un impegno non sempre costante e continuo. Nonostante gli interventi di recupero e i colloqui motivazionali, l'andamento di questi studenti è rimasto altalenante.

2. INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In un'ottica di piena inclusione, è stato redatto e attuato il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** per l'unico studente con Bisogni Educativi Speciali. Il percorso è stato supportato con attenzione dal Consiglio di Classe e ha beneficiato del clima accogliente del gruppo dei pari, favorendo l'integrazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3. CONTINUITÀ DIDATTICA

Il percorso formativo è stato segnato da un frequente avvicendamento dei docenti, che ha interessato diverse discipline fino all'ultimo anno di corso. Tale discontinuità ha rallentato la sintonizzazione della classe con i diversi approcci metodologici .

4. PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COMPORTAMENTO

- **Comportamento:** Ineccepibile sotto il profilo formale. Gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento sempre educato e deferente verso il corpo docente.

- **Partecipazione:** Sebbene la frequenza sia stata regolare (salvo alcuni ripetuti ritardi), il livello di partecipazione attiva è rimasto un punto di criticità. La classe tende a un'interazione mediata e quasi esclusivamente sollecitata, faticando a generare un dibattito spontaneo.
- **Maturazione:** Durante l'anno in corso, il gruppo ha comunque maturato un'adeguata consapevolezza dei propri doveri. Gli obiettivi minimi previsti e le competenze trasversali legate all'Educazione Civica sono stati raggiunti, grazie a un senso di responsabilità che ha permesso di compensare la tendenza alla staticità durante le attività d'aula.

5. PROVE D'ESAME

Nel corso del percorso formativo sono stati somministrati diversi strumenti di valutazione per monitorare il raggiungimento delle competenze:

- Test INVALSI;
- Simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato.

Il percorso si concluderà con lo svolgimento delle prove orali simulate previste per l'inizio di giugno.

6. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La collaborazione con le famiglie è stata costante e proficua. Attraverso un dialogo costruttivo con i rappresentanti di classe e momenti di confronto individuale, si è consolidata un'alleanza educativa che ha supportato efficacemente il percorso scolastico degli alunni.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e di verifica	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF e nel Piano della Didattica Digitale Integrata</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La scuola ha un Piano della Didattica Digitale Integrata con il quale regolare le proprie attività didattiche che prevedono l'integrazione di strumenti digitali. Nella didattica quotidiana sono stati utilizzati pertanto metodologie e fonti tradizionali insieme a quelle innovative e digitali. Le programmazioni disciplinari, le modalità di verifica e le valutazioni hanno tenuto conto di tutto ciò.

Per l'organizzazione delle attività didattiche sono stati utilizzati i seguenti strumenti, metodologie e strategie:

Registro elettronico planning
Materiale didattico in RE e classroom
Video lezioni registrate
Mappe concettuali
Materiali ragionati
Files multimediali
Powerpoint
App interattive per l'apprendimento
Lezione frontale
Debate
Esercitazioni individuali e di gruppo
Problem solving
LIM

Per la verifica sono stati utilizzati:

Ricerche
Verifiche scritte e orali
Esercitazioni restituite anche attraverso piattaforma Classroom
Interventi in classe
Interrogazioni
Temi o elaborati personali
Produzione di presentazioni multimediali
Esercitazioni effettuate attraverso app didattiche
Prove strutturate o semistrutturate

Al fine di permettere a tutti gli alunni di colmare eventuali lacune e insufficienze disciplinari, nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati :

- Recupero in itinere

- Percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base
- Sportello didattico

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, la scuola si è dotata di un curriculum verticale di Educazione Civica (disponibile per la consultazione nel sito istituzionale della scuola) per affrontare questo nuovo insegnamento interdisciplinare.

Si tratta di un percorso trasversale che ha coinvolto l'intero consiglio di classe nell'organizzazione e realizzazione di UDA, sotto la supervisione di un docente coordinatore.

1. **Secondo Biennio:** il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di alcuni temi di educazione civica elencati nella seguente tabella:

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA
Titolo del percorso
<ul style="list-style-type: none">• Parità di genere: visione del film “ C’è ancora domani” di P. Cortellesi
<ul style="list-style-type: none">• Internet Safer Day: la sicurezza in rete
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l’Agenda 2030: leader, diritti civili e attivisti• Conoscere l’Agenda 2030: obiettivo 7 e l’etica della scienza
<ul style="list-style-type: none">• Educazione alla legalità: incontro con il colonnello Sergio De Caprio alias Capitano Ultimo
<ul style="list-style-type: none">• Immigrazione. Visione e dibattito sul film di Matteo Garrone “Io capitano”
<ul style="list-style-type: none">• Intelligenza artificiale
<ul style="list-style-type: none">• Ecosostenibilità
<ul style="list-style-type: none">• La Costituzione (la rappresentatività attraverso alcuni articoli)
<ul style="list-style-type: none">• Approfondimento dei temi legati ai valori dello sport e alla convivenza civile: partecipazione e vittoria del Premio Giornalistico "Gianni Bondini":
<ul style="list-style-type: none">• Solidarietà: l’importanza della donazione del sangue . Incontro AVIS

2. Ultimo anno:

Ogni C.d.C. ha elaborato, condiviso e portato a termine una propria programmazione esplicitata nella seguente tabella:

Argomenti di Educazione Civica svolti e discipline coinvolte

Costituzione					
Docente	materia	ore	quadrimestre	tematica	metodologia
Katia Pasini	Storia dell'arte	3	secondo	Art.19 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la libertà di espressione e l'arte degenerata.	lezione partecipata
Claudia D'Angeli	Scienze motorie	4	primo	Olimpiadi fra luci ed ombre	Lezione partecipata, debate
Barbara Rossi	Religione	3	secondo	Il rispetto	lezione, visione docufilm, produzione di una campagna di sensibilizzazione
Hiria Miranda	Conversazione Spagnolo	6	primo	Diritti Umani	Cooperative learning
Ezio Biasi	Conversazione Inglese	4	secondo	I diritti delle donne, femminismo e la violenza contro le donne	Lezione partecipata, debate
Sviluppo economico e sostenibilità					
Docente	materia	ore	quadrimestre	Tematica	metodologia
Ramona Angelini	Italiano	3	primo	Educazione al rispetto del patrimonio storico e culturale . La ricchezza artistica di Tivoli.	Lezione partecipata, cooperative learning
Walter Lazzarin	Filosofia	5	secondo	L'Antropocene e la sostenibilità ambientale	Lezione partecipata, debate
Isabella Massimi	Scienze Naturali	3	secondo	Goal 5 dell'Agenda 2030: Ruolo della donna nella scienza	Lezione partecipata, cooperative learning
Cittadinanza digitale					
Docente	materia	ore	quadrimestre	tematica	metodologia
Giuseppina Corradino	Lingua e Letteratura Tedesca	4	primo	Le norme comportamentali e le regole del corretto utilizzo degli strumenti digitali, riflettendo sulle potenzialità e sui pericoli della navigazione in internet.	Lezione partecipata, debate

Evento di Istituto di educazione civica per il 5 anno è stato la visione e il dibattito sul Film "Erin Brockovich - Forte come la verità"

DIDATTICA ORIENTATIVA E FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Didattica Orientativa

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M.22 dicembre 2022,n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e sono stati previsti, già a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

La particolare attenzione all'orientamento come elemento di continuità nel percorso formativo dello studente, definito dalle Linee guida, si coniuga perfettamente con la finalità di guidare lo studente nella sua crescita umana e culturale e che trova piena espressione nell'organizzazione delle attività di Potenziamento/FSL e didattica orientativa.

Alla luce di quanto sopra indicato, il docente orientatore ed i docenti tutor del Liceo "Isabella D'Este", accogliendo le indicazioni formalizzate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che guida l'aggiornamento del PTOF, hanno stabilito dei moduli di orientamento formativo curriculare per le trenta ore previste; tali moduli sono stati inseriti anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento secondo l'articolazione di seguito specificata:

- Open day: partecipazione mattutina ad una attività di orientamento proposta da una Università a scelta dell'alunno (6 ore)
- Incontro di orientamento con l'Università di Tor Vergata sul nuovo corso universitario dedicato al Turismo (1 ora)
- Evento di educazione civica: visione e dibattito sul Film "Erin Brockovich - Forte come la verità" (5 ore)
- Partecipazione all'Internet Safety Day: prevenzione e sicurezza nella rete (3ore)
- 15 ore di didattica orientativa a cura del consiglio di classe comprendenti anche attività di riflessioni sulle altre attività di FSL svolte durante l'anno scolastico Infatti ogni docente in piena autonomia ha svolto qualche segmento delle sue attività in ottica orientativa cioè a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale.
- Gli alunni sono stati indirizzati verso l'autovalutazione vista come fonte di accrescimento, hanno svolto attività di problem-solving anche tramite l'uso del dibattito, hanno creato prodotti multimediali, imparando a verificare la sicurezza e veridicità delle proprie fonti.
- In aggiunta alle 30 ore curricolari per l'orientamento, il nostro liceo ha proposto e favorito la partecipazione alle seguenti attività da svolgersi liberamente, secondo i propri interessi, in orario extracurricolare:

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	
<p>l'orientamento post diploma da svolgersi in orario extracurricolare</p> <p>(ogni ragazzo ha partecipato liberamente agli eventi più consoni ai suoi desideri)</p>	<p>Campus Roma. Salone nazionale dello studente di Roma(18-19-23 novembre). Incontri di orientamento presso la Fiera di Roma con i rappresentanti di varie accademie e università.</p>
	<p>OpenDay2025–Studenti Università di Tor Vergata. Incontri previsti per il 13 febbraio 2026</p>
	<p>Sportello ASSORIENTA (sportello online finalizzato ad orientare gli studenti sulle possibilità lavorative e di studio con esperti di ogni settore). Incontri previsti nelle seguenti date:- Carriere in divisa: 13 novembre 11 febbraio 2026; Carriere Universitarie:18 novembre 2025</p>
	<p>Manifestazione University Open Days”presso il Centro Commerciale Euroma2, 19,20 e 21 febbraio 2026</p>
	<p>OrientaLazio–ASTERLazio presso teatro1CinecittàWorld Via Irina Alberti, Roma il 3-4-5 marzo</p>
	<p>Università Pontificia Salesiana Openday giovedì 26 febbraio 2026</p>
	<p>RomaTre–Giornate di vita universitaria (calendario da gennaio a marzo)</p>
	<p>PorteAperte 2026 alla Sapienza giorni 25, 26 e 27 marzo 2026</p>
	<p>Incontri con i docenti tutor di classe per l'autovalutazione in piattaforma Unica, compilazione del curriculum dello studente e consigli per il proprio futuro post-diploma (periodo da febbraio a giugno)</p>
	<p>Università di Trento open day</p>

Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (EX PCTO)

Nel corso del triennio, gli studenti hanno partecipato alle seguenti tipologie di attività relative ai Percorsi di Formazione scuola lavoro, come riportato nella tabella.

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO		
Titolo del percorso e breve descrizione	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
CORSO SULLA SICUREZZA La formazione generale obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. N 81/08 è stata svolta in modalità e-learning attraverso un corso costituito da vari moduli con test intermedi e valutazione finale.	Trasversale	On line
Assistenti istruttori di nuoto presso piscina Ulpia	Trasversale	Tivoli
PCTO all'estero (Inghilterra / Spagna) Quasi tutti gli studenti hanno svolto l'esperienza di PCTO a Cádiz, in Spagna e/o a Winchester, Inghilterra	Lingue straniere	Spagna Regno Unito
Attività di accoglienza presso alberghi e attività recettive	Lingue straniere	Italia/Tivoli
Partecipazione ad eventi culturali organizzati sul territorio dall'Istituto Villae ;"Sotto il Segno del Capricorno: la pittura in età adrianea",	Trasversale	Tivoli
Italian Diplomatic Academy Studenti ambasciatori nel mondo	Trasversale	Roma New York
Mille di Miguel assistenti giudici di gara	Trasversale	Tivoli
La sostenibilità in azienda	Trasversale	On line

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO**

TIPOLOGIA	OGGETTO
Progetti e Manifestazioni culturali	Sportello di ascolto psicologico
	Corsa di Miguel
	"Sport Training per la Vita" "Sport e Totalitarismi: Jesse Owens (Berlino 236); Miguel Sanchez (Argentina '78)
	Teatro/cinema in lingua inglese e spagnola
	Certificazioni linguistiche Cambridge e Dele
	Dalí. Rivoluzione e Tradizione Palazzo Cipolla - Museo del Corso Roma
	Visita didattica presso la Casa-Museo di Keats e Shelley Roma
	Uscita didattica a Napoli e Caserta
	L'Impressionismo. Museo dell'Ara Pacis
	Uscita didattica a Firenze
	Uscita didattica in Puglia-Basilicata

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa pubblicato sul sito della scuola
2.	Programmazioni dipartimenti didattici pubblicati sul sito della scuola
3.	Curricolo di Educazione Civica di Istituto e relativa rubrica di valutazione pubblicati sul sito della scuola- Curricolo dell'Orientamento e moduli di orientamento formativi
4.	Piano della Didattica Digitale Integrata pubblicato sul sito della scuola
5.	Fascicoli personali degli alunni a disposizione presso la segreteria
6.	Verbali consigli di classe e scrutini a disposizione presso la segreteria
7.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico pubblicate sul sito

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del liceo Isabella D'Este di Tivoli

ALLEGATO n.1

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Walter Lazzarin docente di Storia e Filosofia

nella classe 5[^]AL ore settimanali: quattro

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
eccellente	X	soddisfacente		accettabile		lacunosa
						esigua

COMPORAMENTO									
Dato prevalente									
esemplare		responsabile	X	corretto	a scorretto	volte	scorretto	maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari									

A volte non hanno rispettato gli impegni presi per le verifiche orali programmate.

IMPEGNO								
Dato prevalente								
notevole		continuo	X	Adeguito		discontinuo	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari								

PARTECIPAZIONE								
Dato prevalente								
costruttiva		attiva	X	sollecitata		disordinata	passiva	disinteressata
Casi particolari								

La classe è attenta ma poco partecipe, a eccezione di pochi elementi.

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
<input type="checkbox"/>	rielaborativo	<input type="checkbox"/>	sistematico	<input checked="" type="checkbox"/>	efficace	<input type="checkbox"/>	ripetitivo	<input type="checkbox"/>	dispersivo	<input type="checkbox"/>	disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	incompleto	<input type="checkbox"/>	quasi completo	<input checked="" type="checkbox"/>	secondo programmazione	<input type="checkbox"/>	completo e approfondito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3.METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezione frontale*
- Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- Debate*
- Laboratorio*
- Esercitazione individuale*
- Lavori, esercitazioni di gruppo*
- Problem solving*
- Esercitazione pratica*
- Utilizzo di audiovisivi*
- Analisi di testi, manuali, depliant*
- Visite guidate*
- Role play (drammatizzazione)*
- Altro*

OSSERVAZIONI.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche orali*
- *Verifiche scritte*
- *Elaborati dopo lavori di gruppo*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- interesse e partecipazione al dialogo educativo*

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
X Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

1. PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

Modulo 1 – Età aurea della filosofia tedesca

Kant

Fichte

Hegel

Modulo 2 – Tra volontà e necessità

Schopenhauer

Kierkegaard

Marx

Modulo 3 – Tra filosofia e scienza

Positivismo

Bergson

Nietzsche

Modulo 4 – Filosofia del Novecento (da completare entro il termine delle lezioni)

Freud

Arendt

Post-Positivismo

Docente

Rappresentanti di Classe

2. PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

Modulo 1 – Nascita dell'Italia

Guerre di indipendenza italiane

Italia unita

Destra e Sinistra storica

Italia crispiana

Italia giolittiana

Modulo 2 – Prima Guerra Mondiale

Belle Epoque

Grande Guerra

Dopoguerra

Modulo 3 – Verso il disastro

Fascismo italiano

Nazismo tedesco

Comunismo sovietico

Seconda Guerra Mondiale

Modulo 5 – Un mondo, più mondi (da completare entro il termine delle lezioni)

Guerra fredda

Cina di Mao

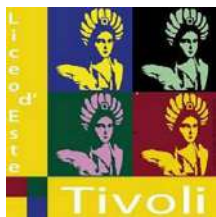
India di Gandhi

Conflitto arabo-israeliano

Globalizzazione e 11 Settembre

Docente

Rappresentanti di Classe



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Rossi Barbara docente di Religione
nella classe 5° A Linguistico ore settimanali: 1

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
<input checked="" type="checkbox"/>	eccellente	<input type="checkbox"/>	soddisfacente	<input type="checkbox"/>	accettabile	<input type="checkbox"/>	lacunosa	<input type="checkbox"/>	esigua

COMPORAMENTO														
Dato prevalente														
<input checked="" type="checkbox"/>	esemplare	<input type="checkbox"/>	responsabile	<input type="checkbox"/>	corretto	<input type="checkbox"/>	a scorretto	volte	<input type="checkbox"/>	scorretto	<input type="checkbox"/>	maleducato	<input type="checkbox"/>	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari														

IMPEGNO											
Dato prevalente											
<input checked="" type="checkbox"/>	notevole	<input type="checkbox"/>	continuo	<input type="checkbox"/>	Adeguato	<input type="checkbox"/>	discontinuo	<input type="checkbox"/>	superficiale	<input type="checkbox"/>	inconsistente
Segnalare casi particolari											

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
<input type="checkbox"/>	costruttiva	<input checked="" type="checkbox"/>	attiva	<input type="checkbox"/>	sollecitata	<input type="checkbox"/>	disordinata	<input type="checkbox"/>	passiva	<input type="checkbox"/>	disinteressata
Casi particolari											

METODO DI STUDIO							
Dato prevalente							

rielaborativo	sistematico	x	efficace	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato
Casi particolari						

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA						
	incompleto	x	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

x Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

X Debate

Laboratorio

Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

X Problem solving

Esercitazione pratica

X Utilizzo di audiovisivi

Analisi di testi, manuali, depliant

Visite guidate

X Role play (drammatizzazione)

Altro

OSSERVAZIONI

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Partecipazione interattiva durante la lezione*
- *Interventi dialogati durante la lezione*
- *Interesse riguardo gli argomenti affrontati durante l'anno scolastico*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

x impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

x interesse e partecipazione al dialogo educativo

x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

x Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

- Riflessione su una frase del Vangelo. Matteo 10,8: gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date”.
- Il sentimento religioso. Le domande di senso, quesiti esistenziali profondi che l’essere umano si pone per trovare significato nella propria vita: chi sono, la morte, l’amore, il mistero
- L’età contemporanea: dal Vaticano I alla Rerum Novarum. La Chiesa di fronte alle rivoluzioni. La questione sociale. Il conflitto tra le classi sociali. Leone XIII e la dottrina sociale della Chiesa. dell’esistenza.
- La figura di Paolo di Tarso la sua vita il suo messaggio. Fanatico della Legge, Apostolo delle genti
- La Chiesa di fronte al socialismo e il modernismo.
- La Chiesa di fronte ai totalitarismi. Il nazionalismo e il totalitarismo. La Chiesa di fronte alle guerre.” La guerra giusta”. Chiesa e fascismi. La situazione in Italia, in Germania, in Spagna, nei paesi dell’Est.

- Visione del film “Una volta nella vita” (2014).
- La Chiesa in dialogo con il mondo: il Concilio Vaticano II. La Chiesa dopo il Concilio. La figura di Papa Francesco e la sua continuazione del Concilio Vaticano II. Enciclica “Laudato sii”.

- Il viaggio interiore dell’uomo attraverso la letteratura. Romanticismo e religione: l’uomo, l’infinito, l’eterno.
- La voce della coscienza.
- I valori morali.
- Film “Bianca come il latte, rossa come il sangue” (2013).

EDUCAZIONE CIVICA

- Il Rispetto: visione del docufilm “Io sono Giulia”.
- Gli stereotipi di genere. Quali sono e come condizionano il nostro modo di vedere sé stessi e gli altri.
- Role play: saper gestire un “NO”.
- Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione su “Il rispetto”.

Docente

Rappresentanti di Classe



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. ANGELINI RAMONA docente di ITALIANO

nella classe V A linguistico ore settimanali: 4

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	eccellente	X	soddisfacente		accettabile		lacunosa		esigua

La disponibilità a rispondere positivamente alle sollecitazioni è sostenuta da un adeguato metodo di studio come la capacità di utilizzare qualsiasi evento dell'attualità o momento didattico per la riflessione critica. La preparazione globalmente è discreta.

COMPORTEMENTO													
Dato prevalente													
	esemplare	X	responsabile	X	corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile

La classe si è distinta molto positivamente dal punto di vista relazionale e comportamentale: corretti nei comportamenti, molto rispettosi delle regole, quasi tutti collaborativi, responsabili e attenti alle lezioni.

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	Notevole	X	continuo		Adeguito		discontinuo		superficiale		inconsistente

Hanno mostrato interesse attivo nei confronti della mia disciplina, vivacizzando le lezioni con interventi pertinenti, spesso in un'ottica pluridisciplinare e in alcuni rari casi proponendosi in modo proficuo per gestire autonomamente percorsi didattici di approfondimento

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costruttiva	X	attiva		sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata

La partecipazione della classe al dialogo educativo è stata costante e di buon profilo. Gli studenti sono intervenuti in modo pertinente e propositivo, non limitandosi all'ascolto passivo ma stimolando spesso il dibattito con quesiti puntuali. Questo atteggiamento ha permesso di trasformare molte lezioni in momenti

di confronto costruttivo, arricchendo il percorso formativo dell'intero gruppo e facilitando l'approfondimento dei nuclei tematici più complessi.

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo	X	sistematico	X	Efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

Gli studenti hanno dimostrato di possedere un metodo di studio adeguato e ben organizzato. Una esigua parte degli alunni non si limita alla semplice memorizzazione dei contenuti, ma procede attraverso una rielaborazione personale e critica dei concetti. L'approccio sistematico ha permesso a molti di loro di gestire carichi di lavoro importanti, tipici dell'ultimo anno, con efficacia e autonomia. Si segnala, inoltre, una discreta capacità nel creare collegamenti interdisciplinari, segno di una maturità cognitiva ormai consolidata.

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito	

Il programma è stato svolto secondo la programmazione iniziale. Nonostante la complessità di alcuni nuclei tematici, la risposta pronta della classe ha permesso di trattare tutti i punti previsti, integrando a volte i contenuti con spunti interdisciplinari in vista dell'Esame di Maturità.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati e specificare tra parentesi quelli utilizzati in DAD

- Lezione frontale classica*
- Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- Discussione in aula*
- Laboratorio*
- Esercitazione individuale*
- Lavori, esercitazioni di gruppo*
- Problem solving*
- Esercitazione pratica*
- Utilizzo di audiovisivi*
- Analisi di testi, manuali, depliant*
- Visite guidate*
- Role play (drammatizzazione)*

Altro

OSSERVAZIONI

Nella mia attività didattica ho privilegiato lo sviluppo delle competenze disciplinari e l'uso del metodo logico induttivo: gli alunni sono stati continuamente sollecitati all'osservazione del testo letterario, da cui

estrapolare qualsiasi tipo di informazione sullo stile , sui contenuti presenti ai diversi livelli di interpretazione e sul pensiero e la poetica dell'autore, facendo attenzione in particolare a strutture metaforiche, allegoriche e simboliche. Continui sono stati anche i confronti tra autori appartenenti allo stesso genere letterario, infatti si è prediletto il criterio dello studio cronologico, allo scopo di osservare la diversità o meno delle soluzioni formali e degli intenti comunicativi dei vari artisti. Nel complesso, si è teso a stimolare l'acquisizione di una visione articolata e coesa del sapere in un'ottica multidisciplinare ed interdisciplinare e connessa con il presente.

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte strutturate e semi-strutturate (analisi del testo, saggio breve).

- Interrogazioni orali volte ad accertare le capacità espositive e sintetiche.
- Discussioni guidate su tematiche d'attualità e letteratura.
- Simulazioni delle prove d'esame (Prima Prova).
- Relazioni e approfondimenti individuali su percorsi specifici.

Osservazioni sistematiche e verifiche formali(interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive)rivelano l'acquisizione di abilità e conoscenze e sono irrinunciabili per la trasparenza.

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE "ISABELLA D'ESTE" -TIVOLI

CLASSE V AL
Programma di Italiano
Prof.ssa Angelini Ramona
A.S 2025/2026

Libri di testo utilizzati:

Bologna, Rocchi, Rossi, Letteratura visione del mondo ed. rossa vol. 2 ,3 A e B , Loescher Editore
D. Alighieri, Divina Commedia, a cura di Gnerre ed. integrale , Petrini Editore

GIACOMO LEOPARDI

- Biografia: vita, formazione, idee, pensiero e poetica
- Opere
 - Lo Zibaldone
 - I Canti (Le canzoni, Gli Idilli e Grandi Idilli)
 - Le Operette morali
- Lettura e analisi:
 - Indefinito del materiale , materialità dell'infinito pag. 898
 - Il suono, il canto e il vago pag. 769
 - Parole e termini pag. 770
 - L'Infinito,p. 777
 - A Silvia, p.789
 - Il sabato del villaggio,p.813
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia,p.803
 - La quiete dopo la tempesta pag.
 - A se stesso,p.818
 - La ginestra o il fiore del deserto (sintesi) p.820
 - Dialogo della Natura e di un Islandese, p.861
 - Dialogo di Tristano ed un amico, p. 881
 - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un Passeggere pag. 877

P. Volponi, Dialogo della luna e di un calcolatore

L'ETÀ POSTUNITARIA : LA CONTESTAZIONE IDEOLOGICA E STILISTICA DEGLI SCAPIGLIATI

Cultura e letteratura dell'Italia unita; La visione del mondo, il dibattito sulla lingua: Manzoni e Ascoli,
Gli intellettuali dell'Italia unita

.

La Scapigliatura pp.39-40

IGINO UGO TARCHETTI

Lettura ed analisi :

Fosca, Amore e malattia, pag. 53

POSITIVISMO E DECADENTISMO

- H. Taine, I tre fattori base dello sviluppo umano
- La nascita dell'intellettuale moderno
- L'intellettuale e il successo pag. 126
- G. Verga, Eva, Introduzione
- E. Zola, Il romanzo sperimentale

GIOVANNI VERGA

- Biografia: vita, formazione e pensiero
- Lettura di A. Asor Rosa, Tra centro e periferia pag. 184
- Lettera a Salvatore Farina, pag. 188
- Opere:
 - Romanzi preveristi
 - da Vita dei Campi
 - Rosso Malpelo pag. 194
 - La storia di Iqbal pag. 207
 - La lupa pag. 210
 - Novelle rusticane
 - La roba pag. 254
 - I Malavoglia
 - Il ciclo dei vinti
 - L'ideale dell'ostrica , Fantasticheria pag.222
 - La famiglia Malavoglia cap. I pag. 231
 - Il piccolo parlamento di Aci Trezza cap. II pag. 234
 - L'addio cap. XV pag. 247
 - Mastro-don Gesualdo
 - La morte di Gesualdo pag. 261

DECADENTISMO

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Biografia: vita, formazione, idee e pensiero
- Opere:
 - Il piacere e gli altri romanzi
 - Le Laudi
 - Il periodo notturno
- Lettura e analisi:
 - La sera fiesolana p. 430
 - La pioggia nel pineto p. 434
 - cap. I da Il Piacere, L'attesa, p. 413
 - cap. II da Il Piacere, Il ritratto di Andrea Sperelli, p. 418

GIOVANNI PASCOLI

- Biografia: vita, formazione, idee, pensiero e poetica
- Opere:
 - Myricae
 - I Poemetti
 - I canti di Castelvecchio
 - Poemi conviviali
- Lettura e analisi:

- X Agosto, p. 348
- Novembre p.
- Lavandare p. 347
- Il gelsomino notturno p. 367

IL PRIMO NOVECENTO

- La situazione storica e sociale in Italia
- L'ideologia
- Le istituzioni culturali (le riviste e l'editoria)

FUTURISMO

F.T. MARINETTI

- Manifesto della letteratura futurista
- Manifesto tecnico della letteratura futurista

I VOCIANI E LA RONDA

C. Sbarbaro, Taci, anima stanca di godere pag. 314

CREPUSCOLARISMO

GUIDO GOZZANO

- Lettura ed analisi
- La signora Felicità ovvero la felicità p. 275

ALDO PALAZZESCHI

- Chi sono pag. 290

ITALO SVEVO

- Biografia: vita, formazione, idee e pensiero
- Opere:
 - Una vita
 - Senilità
 - La coscienza di Zeno
- Lettura e analisi:
 - La Prefazione e il Preambolo pag.
 - cap. Il padre di Zeno pag.
 - cap. III Il fumo pag. 90
 - cap. IV Lo schiaffo pag. 98

LUIGI PIRANDELLO

- Biografia: vita, formazione, idee e pensiero
- Opere:
 - Le novelle
 - I romanzi siciliani e borghesi

- Il Teatro
 - Letture e analisi:
 - L'Umoreismo, p. 118
 - Il treno ha fischiato p. 120
 - Il Fu Mattia Pascal,
 - La "lanterninosofia" cap. XIII, p.150
 - Il Fu Mattia Pascal cap. XVIII, pag. 155
- Uno, nessuno e centomila
Sei personaggi in cerca d'autore

UMBERTO SABA

- Biografia: vita, formazione, idee, pensiero e poetica
- Opere:
- Il Canzoniere
- Le prose
- Lettura ed analisi:
- A mia moglie, p. 455
- Mio padre è stato per me l'assassino pag. 462
- Ulisse, p.469

GIUSEPPE UNGARETTI

- Biografia: vita, formazione, idee, pensiero e poetica
- Opere:
- L'allegria
- Sentimento del tempo
- Il dolore e le ultime raccolte
- Lettura e analisi:
- In memoria, p.346
- I fiumi, p.354
- San Martino del Carso, p.359
- Mattina, p. 368
- Soldati pag. 333
- Girovago pag. 331
- Non gridate più p. 334
- Veglia pag. 350

L'ERMETISMO

- Ideologia
- Linguaggio

SALVATORE QUASIMODO

- Biografia e opere
- Lettura e analisi:
- Ed è subito sera, p.479
- Alle fronde dei salici pag. 483
- Vento a Tindari pag.481

EUGENIO MONTALE

- Biografia: vita, formazione, idee, pensiero e poetica
- Opere:
 - Ossi di Seppia
 - Le occasioni
 - La bufera e altro
 - Satura
- Lettura e analisi:
 - Merigiare pallido e assorto pag.395
 - Non chiederci la parola pag.393
 - Spesso il male di vivere ho incontrato pag.398
 - Ho sceso un milione di scale dandoti il braccio pag.384
 - La casa dei doganieri pag.417
 - La Storia pag. 428

DIVINA COMMEDIA

PARADISO

Lettura ed esegesi canti I (integrale) II (sintesi) III(integrale) IV e V(sintesi) e VI (integrale)

Ed.civica: Educazione al rispetto del patrimonio artistico e culturale. La ricchezza artistica di Tivoli.

Si prevede di svolgere dopo la data del 15 Maggio i seguenti argomenti:

DIVINA COMMEDIA

PARADISO

Lettura ed esegesi XI-XV-XXXIII

La docente

I rappresentanti di classe



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Iacoella Silvia docente di Matematica nella classe 5AL

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA							
Dato prevalente							
eccellente		soddisfacente	X	accettabile		lacunosa	esigua

COMPORAMENTO										
Dato prevalente										
esemplare		responsabile	X	corretto		a volte scorretto	scorretto	maleducato		inaccettabile

IMPEGNO										
Dato prevalente										
notevole		continuo		adeguato	X	discontinuo		superficiale		inconsistente

PARTECIPAZIONE										
Dato prevalente										
costruttiva		attiva	X	sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo		X	disorganizzato

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- X Lezione frontale*
- X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- Debate*
- Laboratorio*
- X Esercitazione individuale*
- X Lavori, esercitazioni di gruppo*
- X Problem solving*
- Esercitazione pratica*
- Utilizzo di audiovisivi*
- Analisi di testi, manuali, depliant*
- Visite guidate*
- Role play (drammatizzazione)*
- X Altro (Flipped Classroom, esercitazioni e materiale condiviso su classroom per approfondimenti)*

OSSERVAZIONI

La classe in generale deve essere sempre sollecitata e guidata nelle attività didattiche

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche formative*
- *Verifiche in itinere*
- *Verifiche sommative*
- *Verifiche di recupero*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- X interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- X Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

**PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO NELLA CLASSE 5^A A LINGUISTICO ANNO
SCOLASTICO 2025/26**

1. Funzioni reali

Contenuti: definizione di funzione; proprietà delle funzioni; dominio e codominio; simmetrie; intersezione con gli assi; studio del segno di una funzione razionale.

2. Limiti e continuità delle funzioni razionali

Contenuti: definizioni; asintoti; continuità; discontinuità.

Teorema degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi (solo enunciato ed applicazione pratica)

3. Derivata di una funzione razionale

Contenuti: definizioni; derivate fondamentali, significato algebrico e geometrico ed algebra delle derivate.

4. Funzioni derivabili e continue

Contenuti: definizioni; punti stazionari; studio del segno della derivata prima (monotonia); punti di flesso; studio del segno della derivata seconda.

5. Funzioni non derivabili ma non continue

Contenuti: definizioni; punti angolosi; punti di cuspidi; punti di flesso a tangente verticale.

6. Teoremi sulle funzioni derivabili

Contenuti: teorema di Fermat; teorema di Rolle; teorema di Lagrange (solo definizione).

7. Studio e rappresentazione grafica di una funzione razionale

Contenuti: schema generale per lo studio di una funzione razionale intera e fratta.

Il programma è stato svolto seguendo il libro di testo “Colori della matematica” Sasso - Edizione Azzurra Vol. 5 – Petrini editore

TIVOLI, 15/05/2026

L'INSEGNANTE
Silvia Iacoella

I rappresentanti degli studenti



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof. ssa Katia Pasini docente di Storia dell'arte

nella classe VAL ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
eccellente	soddisfacente	x	accettabile	lacunosa	esigua
Segnalare eventuali difficoltà					

Solo un terzo degli studenti ha raggiunto un grado di preparazione soddisfacente

COMPORAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	x	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari							

IMPEGNO						
Dato prevalente						
notevole	continuo	x	Adeguito	discontinuo	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari						

Una parte degli studenti ha mostrato un impegno discontinuo

METODO DI STUDIO						
Dato prevalente						
rielaborativo	sistematico	efficace	x	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato
Casi particolari						

Solo un terzo degli studenti ha raggiunto un metodo di studio efficace

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA					
completo	incompleto	x	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

x Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

Discussione in aula

Laboratorio

x Esercitazione individuale

Lavori, esercitazioni di gruppo

Problem solving

Esercitazione pratica

x Utilizzo di audiovisivi

Analisi di testi, manuali, depliant

x Visite guidate

Role play (drammatizzazione)

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI CON DISABILITA'/ALUNNI BES si rimanda al relativo Pei/Pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali (valutazione formativa e sommativa)

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

x impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

x interesse e partecipazione al dialogo educativo

x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

x Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Programma di STORIA DELL'ARTE

svolto fino al 15 Maggio 2026

Docente: Katia Pasini

Classe V^A Sezione A, indirizzo linguistico

Libro di testo adottato. Chiave di Volta – Elena Tornaghi, Vol. 3 dal Neoclassicismo ai giorni nostri

• **L'età Neoclassica** contesto storico , codici e linguaggi

Il Grand Tour

Jacques Louis David “Belisario chiede l’elemosina”, “Il giuramento degli Orazi”, “La morte di Marat”, “Le Sabine”, “Napoleone Bonaparte valica il Gran San Bernardo”

Canova “Dedalo e Icaro”, Teseo sul Minotauro”, il monumento funerario di Clemente XIV, monumento funerario di Clemente XIII, monumento funerario di Maria Cristina d’Austria,

“Amore e Psiche”, “Paolina Borghese”

• **Il preromanticismo** contesto storico , codici e linguaggi

Francisco Goya “La famiglia di Carlo IV”, “Maya desnuda” e “ Maya vestida”, “Saturno divora uno dei suoi figli”, “Il 3 Maggio 1808”

• **L'età Romantica** contesto storico , codici e linguaggi

John Constable “Il mulino di Flatford”, differenza tra natura pittoresca e sublime

William Turner “Bufera di neve”, “Luce e colore”, “Incendio alla camera dei Lords e dei comuni il 16 Ottobre 1834”

Caspar David Friedrich “Abbazia nel querceto”, Il monaco in riva al mare”, Viandante sul mare di nebbia”

Théodore Géricault “Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale alla carica”, “La corsa dei berberi a Roma”, “La zattera della Medusa”

Eugène Delacroix “ La barca di Dante”, “Il massacro di Scio”, “La libertà che guida il popolo”

Francesco Hayez “Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri”, “Il bacio”, I Vespri siciliani

· **La scuola di Barbizon, Camille Corot** “La cattedrale di Chartres”

· **Il Realismo** contesto storico , codici e linguaggi

Gustave Courbet “Gli spaccapietre”, “Funerale a Ornans”, L’atelier dell’artista”

· **L’Impressionismo** contesto storico , codici e linguaggi

Edouard Manet “Colazione sull’erba”, “Olympia”, “Il bar delle Folies Bergere”

Claude Monet “Impressione. Levar del sole”, la serie delle cattedrali di Rouen, il ciclo delle Ninfee dell’Orangerie

Pierre Auguste Renoir “Il ballo al Moulin de la Galette”, “La colazione dei canottieri”, “Le grandi bagnanti”

Edgar Degas “Ritratto della famiglia Bellelli, “La classe di danza”,” L’assenzio”

· **Il postimpressionismo** contesto storico , codici e linguaggi

George Seurat “Un bagno ad Asnières” , “Una domenica alla Grande Jatte”

Paul Cézanne “La casa dell’impiccato”, “Donna con caffettiera”, “I giocatori di carte”, “La montagna Sainte Victoire”

Paul Gauguin “ La visione dopo il sermone”, “il Cristo giallo”, “Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?”,

Vincent Van Gogh “ I mangiatori di patate”, “Il caffè di notte”, “La camera di Vincent ad Arles”, “Notte stellata”, “Campo di grano con volo di corvi”

· **Tra simbolismo ed Espressionismo** contesto storico , codici e linguaggi

Edvard Munch “ La fanciulla malata”, “Pubertà”, “L’urlo”

· **Divisionismo italiano** contesto storico , codici e linguaggi

Giuseppe Pellizza da Volpedo “Il quarto stato”

· **Art Nouveau** contesto storico , codici e linguaggi

Gustav Klimt “Il fregio di Beethoven”, il bacio

· **Le Avanguardie** contesto storico , codici e linguaggi

· **Surrealismo** contesto storico, codici e linguaggi (l'argomento è stato trattato in anticipo rispetto al programmazione didattica, per favorire la partecipazione degli studenti alla mostra di "Dali rivoluzione e tradizione")

Salvador Dalì, "la persistenza della memoria", "Il grande masturbatore", "Sogno causato da un volo di un ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio"

Programma che si intende svolgere fino alla fine dell'anno scolastico

· **Espressionismo Tedesco** contesto storico , codici e linguaggi

Die Brücke, Ernst Kirchner ,” Marcella”, “Cinque donne per strada”

Der Blaue Reiter, cenni storici

· **Espressionismo Francese** contesto storico , codici e linguaggi

Henri Matisse “La stanza rossa”, “La danza II”

· **Futurismo** contesto storico , codici e linguaggi

Umberto Boccioni, “La città che sale”, “Forme uniche della continuità nello spazio”,

• **Cubismo** contesto storico, codici e linguaggi

Pablo Picasso, “Les demoiselles D'Avignon”, “Ritratto di Ambroise Voillard”, “Natura morta con sedia impagliata”, Guernica.

Braque, “Il Portoghese”

• **Dadaismo** contesto storico, codici e linguaggi

Duchamp, “Ruota di bicicletta”, “Fontana”, “L.H.O.O.Q.”

EDUCAZIONE CIVICA

2° quadrimestre: Art.19 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la libertà di espressione e la mostra dell'arte degenerata.

Firma del docente

Firme degli studenti



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

Della prof.ssa GIUSEPPINACORRADINO docente di LINGUA E LETTERATURA
TEDESCA nella classe 5 AL ore settimanali: 4

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA							
Dato prevalente							
eccellente	X	soddisfacente		accettabile		lacunosa	esigua

COMPORAMENTO									
Dato prevalente									
esemplare	X	responsabile	X	corretto	a volte scorretto	scorretto		maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari									

IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole		continuo	X	adeguato	discontinuo	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari							

PARTECIPAZIONE							
Dato prevalente							
costruttiva	X	attiva	X	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata
Casi particolari							

METODI DI STUDIO							
Dato prevalente							
rielaborativo		sistematico	X	efficace	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato

Casi particolari

2 -ORGANIZZAZIONEDIDATTICADELPERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
		incompleto	quasi completo	X	secondo programmazione	completo e approfondito	

3.METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con utilizzo della Lim

X Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

X Esercitazione pratica

X Utilizzo di audiovisive di materiale autentico

X Analisi di testi

X Roleplay

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Interrogazioni*
- *Verifica scritta con domande a risposta aperta e multipla*
- *Presentazioni PowerPoint*
- *Esposizione orale di brevi testi*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza X interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

- Aufklärung: Geschichte und Literatur
- Lessing "Nathan der Weise", "Die Ringparabel"
- Das bürgerliche Trauerspiel
- Sturm und Drang: Geschichte und Literatur
- J.W. Goethe "Die Leiden des jungen Werther", "Faust"
- F. von Schiller "An die Freude"
- Die Weimarer Klassik
- Die Romantik: Geschichte und Literatur
- Novalis "Hymnen an die Nacht" (1. Hymne)
- Magischer Idealismus
- Gebrüder Grimm "Die Sternbilder"
- Volksmärchen und Kunstmärchen
- Grand Tour
- Biedermeier und Vormärz: Geschichte und Literatur
- Heinrich Heine "Die Loreley", "Das Fräulein in der Meereshöhle"
- Heine als Spätromantiker, "Lyrisches Intermezzo"
- Realismus: Geschichte und Literatur
- Gottfried Keller "Kleider machen Leute"
- Theodor Fontane "Effi Briest"
- Franz Kafka "Der Prozess", "Die Verwandlung"

- "Ferienparadies Schwarzwald" (Leseverstehen)
- Adventszeit und Weihnachten in Deutschland (Video + Fragen)
- Lafrase dichiarativa introdotta da DASS
- Il participio passato (Perfekt)
- Rollenspiel: eine Reise organisieren

- Fragen zur Person (sprechen)
- Welche Träume hast du? (schreiben)
- Eine E-Mail und eine SMS schreiben
- Wilhelm Busch "Max und Moritz"

Programma di Conversazione in lingua tedesca A.S. 2025/2026

Prof Aniello Ambrosino

Classe V AL

Testo adottato: Stadt, Land, Fluss. Deutsche Gesellschaft von damals und heute.

Veronica Villa. Loescher

Programma svolto:

Le lezioni, orientate allo sviluppo delle capacità comunicative orali sono state improntate al dibattito su tematiche di cultura e civiltà dei paesi di lingua tedesca. Attraverso lettura di testi, visione di video e attività di conversazione sono stati affrontati i seguenti temi:

- Weihnachtstraditionen
- Hauptstadt Berlin
- Wofür man sich begeistert
- Präsentation über die Sehenswürdigkeit einer deutschsprachigen Stadt
- Bayern und München
- Italienische Auswanderung nach Deutschland
- Essstörungen
- Kampf gegen Magersucht
- Soziale Medien und Cybermobbing



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof.D'Angeli Claudia..... docente di ...Scienze Motorie e Sportive...

nella classe.....V A linguistico....

ore settimanali: ...2....

ANNO SCOLASTICO 2025/ 2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA							
Dato prevalente							
eccellente	<input checked="" type="checkbox"/>	soddisfacente	<input type="checkbox"/>	accettabile	<input type="checkbox"/>	lacunosa	esigua
.....							

COMPORAMENTO								
Dato prevalente								
esemplare	<input type="checkbox"/>	responsabile	<input checked="" type="checkbox"/>	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile
.....								

IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole	<input type="checkbox"/>	continuo	<input checked="" type="checkbox"/>	Adeguate	discontinuo	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari							
.....							

PARTECIPAZIONE							
Dato prevalente							
costruttiva	<input checked="" type="checkbox"/>	attiva	<input type="checkbox"/>	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata
Casi particolari							
.....							

METODO DI STUDIO							
Dato prevalente							
rielaborativo	<input checked="" type="checkbox"/>	sistematico	efficace	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato	
Casi particolari							

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
		incompleto	<input checked="" type="checkbox"/>	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito	

3.METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati e specificare tra parentesi quelli utilizzati in DAD

- Lezione frontale classica*
- Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- Discussione in aula*
- Laboratorio*
- Esercitazione individuale*
- Lavori, esercitazioni di gruppo*
- Problemsolving*
- Esercitazione pratica*
- Utilizzo di audiovisivi*
- Analisi di testi, manuali, depliant*
- Visite guidate*
- Role play (drammatizzazione)*

Altro

OSSERVAZIONI

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Professoressa Claudia D'Angeli

Classe V A L a. s.2025/2026

Attività pratica:

- Potenziamento fisiologico
- Miglioramento delle capacità coordinative attraverso esercizi di ginnastica educativa a corpo libero, in circuito, con piccoli attrezzi.
- Potenziamento delle capacità condizionali attraverso esercizi a corpo libero, in circuito, a carico naturale.
- Rielaborazione motoria a corpo libero in piccoli gruppi
- Pallavolo:
 - fondamentali individuali
 - logica di gioco
- Pallacanestro:
 - fondamentali individuali
 - 3c3

Programma di teoria:

- Sport e propaganda
 - o Fascismo
 - o Nazismo
 - o Unione Sovietica
- Olimpiadi traluci ed ombre

La classe ha partecipato al progetto “Sport training per la vita”: Jesse Owens – Sport e totalitarismi

Verifiche e valutazioni:

- Test di verifica e valutazione delle discipline praticate nel corso dell' anno scolastico.
- Test di verifica e valutazione degli argomenti di teoria

Tivoli 10 maggio 2026

L'Insegnante
Claudia D'Angeli

Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof. Simona Ronci

docente di Lingua e Cultura Spagnola

nella classe V sez. A

ore settimanali: 4

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
eccellente		soddisfacente	X	accettabile	lacunosa	esigua

COMPORAMENTO							
Dato prevalente							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
esemplare	responsabile	X	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari							

IMPEGNO						
Dato prevalente						
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
notevole	continuo	X	adeguato	discontinuo	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari						

PARTECIPAZIONE						
Dato prevalente						
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
costruttiva	attiva	sollecitata	disordinata	X	passiva	disinteressata
Casi particolari						
METODO DI STUDIO						
Dato prevalente						
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
rielaborativo	sistematico	X	efficace	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato

Casi particolari

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito	

3 - METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezione frontale

Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

Esercitazione individuale

Lavori, esercitazioni di gruppo

Utilizzo di audiovisivi

Analisi di testi, manuali, online e cartacei

Visite guidate: Dalí. Rivoluzione e Tradizione presso il Museo del Corso, Palazzo Cipolla.

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4 - STRUMENTI DI VERIFICA

Accertamenti giornalieri (sotto forma di colloqui orali e compiti da svolgere a casa)

Accertamenti periodici (sotto forma di colloqui orali e verifiche scritte)

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

Impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

Interesse e partecipazione al dialogo educativo

Progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

Interventi in classe

5 - ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Il Secolo XIX: il Romanticismo

Contesto storico-sociale e artistico del Sec. XIX

Francisco de Goya y Lucientes: *Los fusilamientos del 3 de Mayo en la montaña de Príncipe Pío*

Origini e caratteristiche del Romanticismo

José de Espronceda: vita e opera

Analisi de *La canción del pirata* di José de Espronceda

Gustavo Adolfo Bécquer: vita e opera

Analisi di *Rimas n. XI, XXI, XXIII, LIII* di Gustavo Adolfo Bécquer:

Lettura e analisi delle seguenti “*Leyendas*”: *El beso, El monte de las ánimas, Los ojos verdes, El rayo de luna, Maese Pérez el organista, La ajorca de oro* di Gustavo Adolfo Bécquer

Don Juan Tenorio di José Zorrilla: linee generali

La figura del Don Giovanni in José Zorrilla e Tirso de Molina

Il Secolo XIX: il Realismo e il Naturalismo

Contesto storico-sociale

Origini e caratteristiche del Realismo e del Naturalismo in Spagna

Benito Pérez Galdós: vita e opera

Tristana di Benito Pérez Galdós: linee generali e analisi di un frammento

Fortunata y Jacinta di Benito Pérez Galdós: linee generali e analisi di un frammento

Leopoldo Alas, Clarín: vita e opera

La Regenta di Leopoldo Alas, Clarín: linee generali e analisi di un frammento

Dal Secolo XIX al XX: il Modernismo e la Generazione del 98

Contesto storico-sociale e artistico del Sec. XX

L'architettura modernista: l'opera di Antonio Gaudí

Origini e caratteristiche del Modernismo

Analisi di *Yo soy un hombre sincero* di José Martí

Rubén Darío: vita e opera

Analisi di *Sonatina* di Rubén Darío

Origini e caratteristiche della Generazione del 98

Antonio Machado: vita e opera

Analisi di *Retrato, A un olmo Seco, Recuerdo infantil, Proverbios y cantares n. I, XLIV, XXIX* di Antonio Machado

Miguel De Unamuno: vita e opera

Niebla di Miguel De Unamuno: linee generali e analisi di frammenti dei capitoli I e XXI

Somiglianze tra Unamuno e Pirandello

Il Secolo XX: le Avanguardie, la Generazione del 27, Franchismo, Transizione e Democrazia

La Seconda Repubblica e la Guerra Civile Spagnola

Pablo Picasso: aspetti principali dell'opera dell'artista e analisi del *Guernica*

Il Surrealismo e gli altri movimenti di avanguardia

Ramón Gómez de la Serna: vita e opera

Analisi di alcune *Greguerías* di Ramón Gómez de la Serna

La lengua de las mariposas, Un saxo en la niebla, Carmiña, lettura dei racconti tratti da *¿Qué me quieres, amor?* di Manuel Rivas e confronto con il film *La lengua de las mariposas* di José Luis Cuerdas

La Dittatura Franchista e la Transizione Democratica

Argomenti da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Salvador Dalí: aspetti principali dell'opera dell'artista e il cortometraggio *Destino*

La Generazione del 27

Federico García Lorca: vita e opera

Analisi di *Romance de la pena negra, La aurora, La casa de Bernarda Alba* di Federico García Lorca

Conversazione con la madrelingua

Durante le ore di conversazione sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- i movimenti studenteschi del '68 in Messico;
- le donne ispano-americane nella storia e nell'arte;

- l'amore nell'arte e nella letteratura;
- la situazione attuale del Venezuela;
- le dittature in America Latina.

Docenti

Studenti



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. **MASSIMI ISABELLA** docente di **SCIENZE NATURALI, CHIMICHE e BIOLOGICHE**

nella classe **5AL**

ore settimanali: **2**

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
eccellente	X	soddisfacente	accettabile	lacunosa	esigua				
La maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello di preparazione.									
COMPORTAMENTO									
Dato prevalente									
esemplare	responsabile	X	corretto	A volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile		
IMPEGNO									
Dato prevalente									
notevole	continuo	X	Adeguate	discontinuo	superficiale	inconsistente			
Alcuni alunni hanno mostrato un impegno saltuario									
PARTECIPAZIONE									
Dato prevalente									
costruttiva	X	attiva	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata			
METODO DI STUDIO									
Dato prevalente									
rielaborativo	sistematico	x	efficace	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato			

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

			incompleto		quasi completo		secondo programmazione	X	completo e approfondito		
--	--	--	------------	--	----------------	--	---------------------------	---	------------------------------------	--	--

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

X Laboratorio

X Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni

X Problem solving

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Interrogazioni orali: conoscenza delle nozioni di base, capacità logiche ed espositive;*
- *Test di verifica: conoscenza dei contenuti, conoscenza del significato e uso dei termini scientifici, soluzione di semplici problemi. Le domande sono state aperte o a scelta multipla;*
- *Attività di laboratorio; relazioni e descrizioni delle esperienze.*
- *Esposizione di lavori*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO



Liceo Isabella D'Este Tivoli

PROGRAMMA di SCIENZE NATURALI

Classe 5AL (Liceo Linguistico)

Prof.ssa ISABELLA MASSIMI

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

BIOCHIMICA

I composti della Chimica Organica

Il carbonio. Composti organici e inorganici. Idrocarburi. Gruppi funzionali e caratteristiche. Polimero e monomero. Reazione di condensazione e idrolisi. Isomeria di struttura e stereoisomeria. Enantiomero. Stereocentri. Esperimento: saggio al coccio – come riconoscere le molecole organiche.

I Carboidrati

Caratteristiche e funzioni. Glucidi semplici e complessi. I monosaccaridi. Anomeri (alpha e beta), isomeri ottici. Configurazione D e L. Forme cicliche. Furanosi e piranosio. Reazioni dei monosaccaridi. Disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Saccarosio, lattosio e maltosio. Amido, glicogeno, cellulosa, chitina. Legame O-glicosidico. Metabolismo dei carboidrati.

I Lipidi

Caratteristiche e funzioni. Lipidi semplici e complessi. Molecole idrofile, idrofobiche e anfifiliche. Acidi grassi saturi e insaturi (caratteristiche). Trigliceridi, fosfolipidi, steroli. Trigliceridi: struttura e funzione. Reazione di esterificazione e saponificazione. Fosfolipidi e membrana plasmatica. Sfingolipidi e glicosfingolipidi (struttura e funzioni). Antigeni (gruppi sanguigni). Steroidi. Colesterolo e derivati. Vitamine idrosolubili e liposolubili. Ormoni. Metabolismo dei lipidi. Lipoproteine.

Le Proteine

Caratteristiche e funzioni principali. Proteine semplici e coniugate. Principali proteine semplici. Proteine fibrose e globulari. Aminoacidi: caratteristiche e classificazione. Legame peptidico. Strutture delle proteine (livelli di organizzazione). Struttura primaria: angoli e limitazioni. Struttura secondaria: alpha elica e foglietto beta. Struttura terziaria: folding (post ribosoma e reticolo endoplasmatico). Struttura quaternaria (emoglobina). Denaturazione delle proteine. Metabolismo delle proteine. Enzimi e velocità di reazione. Substrato e sito attivo.

Gli Acidi nucleici

Caratteristiche e funzioni. DNA e RNA (differenze). MicroRNA, nucleoside, nucleotide, legame Beta-N-glicosidico e legame estere al 5'. Legame fosfodiesterico, legame idrogeno tra basi azotate. Filamenti del DNA complementari, doppia elica. Franklin, Watson e Crick.

BIOLOGIA MOLECOLARE

Replicazione DNA

DNA polimerasi e complesso di replicazione Oncogeni e oncosoppressori. Meccanismo di azione delle polimerasi, replisoma, ligasi, topoisomerasi ed elicasi. Forcella di replicazione. Dna polimerasi (5'-3'). Filamento veloce e lento. Frammenti di Okazaki. Ruolo dei telomeri.

Sintesi proteica: trascrizione e traduzione

RNA polimerasi. Processo di trascrizione. Maturazione del trascritto primario. Splicing. Introni ed esoni. Processo di traduzione. Codice genetico. Codone e anticodone. tRNA e ribosomi (sito A, P, E). Fasi della trascrizione e della traduzione.

Regolazione dell'espressione genica

Genetica dei procarioti e dei virus. Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti. Operone lac e trp. Regolazione trascrizionale, post-trascrizionale, traduzionale e post-traduzionale (eucarioti). Complesso ubiquitina-proteasoma. Mutazioni.

BIOTECNOLOGIE

Ingegneria genetica. Bioetica. Tecnologia del DNA ricombinante. PCR, termociclatore. Taq polimerasi, cicli PCR a 95-60-72°C. Real Time-PCR e test diagnostici (tampone molecolare COVID-19). Clonaggio e clonazione. Enzimi di restrizione. Vettori plasmidici (caratteristiche). Elettroforesi su gel agarosio e poliacrilammide (DNA e proteine). Sequenziamento del DNA. Biotecnologia CRISPR-CAS-9. Editing genomico. *Applicazioni delle Biotecnologie*. OGM (applicazione nell'agricoltura). Biotecnologie e salute. Biotecnologie e ambiente. Restauro Green.

SCIENZE DELLA TERRA

La Tettonica delle placche

Struttura interna della Terra. Il movimento delle placche. Orogenesi. Margini divergenti e convergenti. Margini trasformati. Dinamica delle placche. Fasce di divergenza. Bacino oceanico. Dorsali oceaniche e fosse tettoniche. Fenomeno di trascorrenza. I punti caldi. Fasce di convergenza. Meccanismo di subduzione. Cause del movimento delle placche.

Terremoti

Definizione di terremoto. Ipocentro. Epicentro. Scosse e sciame sismico. Faglie e terremoti. Potenza sismica: misurazioni. Scala Mercalli e Richter. Tipi di onde sismiche. Tipologie di terremoti. Rischio sismico.

Vulcani

Definizione di vulcano. Tipi di vulcano. Classificazione per forma e attività vulcanica. Processo eruttivo. Effetti dell'eruzione vulcanica. Principali vulcani italiani e mondiali. Monitoraggio e prevenzione. Hotspot vulcanici

L' Atmosfera terrestre

Composizione e struttura dell'atmosfera. Composizione chimica dell'atmosfera. Suddivisione in strati in base alla Temperatura. Ozono ed effetto serra. Flussi di energia. Tempo atmosferico. Perturbazioni. Il clima. Le caratteristiche dei climi. Prevenzione cambiamenti climatici.

EDUCAZIONE CIVICA

Le donne e la scienza

Agenda 2030: Parità di genere. Ruolo della donna nella scienza, approfondimento di figure femminili che hanno dato un supporto decisivo per le attuali conoscenze scientifiche, in particolare: Rosalind Franklin e la doppia elica del DNA, Charpentier E. & Doudna J.A. e la scoperta della CRISPR-Cas9.

Tivoli, 6 maggio 2026

Prof.ssa Isabella Massimi



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Cerchiaro Antonietta

docente di Fisica

nella classe 5 AL

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
<input type="checkbox"/> eccellente	<input type="checkbox"/> soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/> X	<input type="checkbox"/> accettabile	<input type="checkbox"/> lacunosa	<input type="checkbox"/> esigua	
Si sottolinea la presenza di alunni la cui preparazione non è adeguata a causa di lacune pregresse mai colmate e di una non appropriata padronanza del linguaggio specifico						

COMPORAMENTO							
Dato prevalente							
<input type="checkbox"/> esemplare	<input type="checkbox"/> responsabile	<input checked="" type="checkbox"/> X	<input type="checkbox"/> corretto	<input type="checkbox"/> a volte scorretto	<input type="checkbox"/> scorretto	<input type="checkbox"/> maleducato	<input type="checkbox"/> inaccettabile

IMPEGNO						
Dato prevalente						
<input type="checkbox"/> notevole	<input type="checkbox"/> continuo	<input checked="" type="checkbox"/> X	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> discontinuo	<input type="checkbox"/> superficiale	<input type="checkbox"/> inconsistente
Segnalare casi particolari: si sottolinea la presenza di alcuni alunni il cui impegno è stato discontinuo e solo in occasione di verifiche programmate						

PARTECIPAZIONE						
Dato prevalente						
<input type="checkbox"/> costruttiva	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> sollecitata	<input type="checkbox"/> disordinata	<input checked="" type="checkbox"/> X	<input type="checkbox"/> passiva	<input type="checkbox"/> disinteressata

METODO DI STUDIO							
Dato prevalente							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
rielaborativo	sistematico	efficace	X	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato	
Studio prevalentemente mnemonico							

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	incompleto	quasi completo	X	secondo programmazione	completo e approfondito		

3.METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezione frontale*
- Utilizzo Lim*
- Esercitazione individuale*
- Problem solving*
- Lavori individuali*

Per le misure dispensative/compensative adottate per l'alunna DSA si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche orali*
- *Verifica scritta nel secondo quadrimestre*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI FISICA

Libro di testo:

Parodi – Ostili “Orizzonti della Fisica” volume 5° anno – Pearson Scienze

La carica elettrica, l'elettrizzazione per strofinio, conduttori ed isolanti, la struttura elettrica della materia, elettrizzazione per contatto, elettrizzazione per induzione elettrostatica, la polarizzazione. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da alcune distribuzioni di carica (carica puntiforme, più cariche puntiformi, distribuzione sferica di carica). La rappresentazione del campo elettrico: le linee di campo e loro costruzione. Conduttori in equilibrio elettrostatico. Densità superficiale di carica. Gabbia di Faraday. Il moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme.

L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale. La differenza di potenziale e il campo elettrico. Le superfici equipotenziali. I condensatori: condensatori piani, il campo elettrico generato da un condensatore piano, capacità di un condensatore piano.

La corrente elettrica e la forza elettromotrice. La resistenza elettrica. Leggi di Ohm. Circuiti in serie. Circuiti in parallelo. Teorema dei nodi. Teorema della maglia. Condensatori in serie e in parallelo. La forza elettromotrice. La potenza elettrica. L'effetto Joule. La corrente nei liquidi e nei gas.

Campi magnetici generati da magneti e da correnti. Esperimento di Oersted. Interazioni magnetiche fra correnti elettriche (esperimento di Ampère). L'induzione magnetica. Il campo magnetico di un filo rettilineo e di un solenoide. L'azione del campo magnetico sulle correnti e sulle cariche elettriche. L'intensità della forza magnetica su un filo percorso da corrente. La forza su una carica elettrica in movimento: la forza di Lorentz. L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Le proprietà magnetiche della materia. I domini di Weiss. Il ciclo di isteresi magnetica

La corrente indotta. Gli esperimenti di Faraday. Il flusso del campo magnetico. Il flusso concatenato con un circuito. Come varia il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Come variano la f.e.m. indotta e la corrente indotta. L'alternatore. Il trasformatore.

Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss per il campo elettrico. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Il campo elettromagnetico. Le equazioni di Maxwell. L'esperimento di Hertz. La propagazione delle onde elettromagnetiche. Le proprietà delle onde elettromagnetiche. Trasmissione e ricezione di onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

Incompatibilità tra meccanica classica ed elettromagnetismo. Einstein, uomo e scienziato.

I principi della relatività ristretta e la simultaneità. La dilatazione dei tempi. Il paradosso dei gemelli. Contrazione delle lunghezze.

Gli alunni

Il docente



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof.ssa **MEUCCI PAOLA** docente di **LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

nella classe **5AL**

ore settimanali: **3**

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 12 studenti e studentesse, ha vissuto il corrente anno scolastico in un clima sereno e collaborativo. Gli alunni e le alunne hanno manifestato, nel complesso, interesse verso lo studio della disciplina. Alcuni hanno acquisito un ordinato e fruttuoso metodo di lavoro e hanno saputo agire autonomamente raggiungendo un eccellente livello di lingua; per altri, invece, è stata necessaria una guida costante per permettere loro di organizzare adeguatamente sia il lavoro scolastico che le conoscenze/competenze. Per alcuni ed alcune le conoscenze e le competenze appaiono ancora lacunose in particolare nella capacità dell'uso autonomo della lingua. La classe ha rispettato le regole del vivere civile. Vi è un'alunna dsa per i quali si sono applicate tutte le misure dispensative e compensative presenti nei pdp. Sono stati i vocabolari bilingua e monolingua sia in formato cartaceo che elettronico durante le prove di verifica

PREPARAZIONE RAGGIUNTA							
Dato prevalente							
eccellente	X	soddisfacente	accettabile	lacunosa	esigua		
La maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello di preparazione.							
COMPORTEMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	X	corretto	A volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile
IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole	continuo	X	adeguato	discontinuo	superficiale	inconsistente	
La classe ha manifestato un impegno adeguato. Tuttavia sono presenti 2 casi impegno discontinuo							
PARTECIPAZIONE							

Dato prevalente								
costruttiva		attiva	x	sollecitata		disordinata	passiva	disinteressata
METODO DI STUDIO								
Dato prevalente								
rielaborativo		sistematico	x	efficace		ripetitivo	dispersivo	disorganizzato
Casi particolari: 3 casi hanno un metodo di studio poco efficace, mnemonico o fortemente dispersivo								

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA								
		incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione	completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

Laboratorio

X Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni

X Problem solving

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Interrogazioni orali: conoscenza delle nozioni di base, capacità logiche ed espositive;*
- *Test di verifica: conoscenza dei contenuti, conoscenza del significato e uso dei termini scientifici, soluzione di semplici problemi. Le domande sono state aperte o a scelta multipla;*
- *Attività di laboratorio; relazioni e descrizioni delle esperienze.*
- *Esposizione di lavori*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

6. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Performer Shaping Ideas Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton
Zanichelli

	CULTURAL CONTEXT	AUTHORS AND TEXTS
The Romantic Age (1785-1832)	History and society French revolution Industrial revolution Nature Romantic movement	
NATURE and IMAGINATION		William Wordsworth Lyrical Ballads I wondered lonely as a cloud Samuel Taylor Coleridge The Rime of the Ancient Mariner
ROMANTIC FICTION		Mary Shelley Frankenstein The creation of the monster
		Jane Austen Pride and Prejudice
		Emily Bronte Wuthering Heights
The Victorian Age (1832-1901)	History and society	
FICTION in a Time of CHANGE		Charles Dickens Hard Times Mr Gradgrind Coketown
The Age of AESTHETICISM and DECADENCE		Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray Dorian's death R.L. Stevenson The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
The 20th Century:	History and society	

'The Age of Extremes'		
MODERNISM		James Joyce Dubliners Eveline
The Age of ANXIETY:		Orwell 1984

Conversazione Inglese. Insegnante Biasi Ezio.

I vari argomenti trattati:

- Charlie Kirk discussion. Research some of his remarks, declarations or controversies made by him.
- Rime of the Ancient Mariner - Coleridge vs Iron Maiden, comparing lyrics with verses.
- Research and gather information on the Global Flotilla for Palestine
- Langston Hughes poem analysis " I,too ", explanation of the Harlem Renaissance movement.
- Creating an influencer. - Public speaking topics.
- Class debates
- Picture of Dorian Gray film lesson (comprehension, new vocabulary, story analysis)
- Class debates.
- Ed. Civica – Feminism and violence against Women
- Mr. Gradgrind vs Pink Floyd's "Another brick in the wall" Comparison, similarities, lyrics interpretation.
- George Orwell's 1984 film vision (comprehension, vocabulary, story analysis, critical thinking)

Docente

Studenti

ALLEGATO n.2

SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiamma di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la *natura-physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESE NELLA PROVA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text

She stood before us, without notes, books or nerves. The lectern was occupied by her handbag. She looked around, smiled, was still, and began.

'You will have observed that the title of this course is "Culture and Civilisation". Do not be alarmed. I shall not be pelting you with pie charts. I shall not attempt to stuff you with facts as a goose is stuffed with corn; this would only lead to an engorged liver, which would be unhealthy. Next week I shall supply you with a reading list which is entirely optional; you will neither lose marks for ignoring it, nor gain them by relentless study. I shall teach you as the adults you undoubtedly are. The best form of education, as the Greeks knew, is collaborative. But I am no Socrates and you are not a classroom of Platos, if that is the correct plural form. Nonetheless, we shall engage in dialogue. At the same time – and since you are no longer in primary school – I shall not dispense milksop encouragement and bland approval. For some of you, I may well not be the best teacher, in the sense of the one most suited to your temperament and cast of mind. I mention this in advance to those for whom it will be the case. Naturally, I hope you will find the course interesting, and, indeed, fun. Rigorous fun, that is. The terms are not incompatible. And I shall expect rigour from you in return. Winging it will not suit. My name is Elizabeth Finch. Thank you.'

And she smiled again.

None of us had taken a note. We gazed back at her, some in awe, a few in puzzlement bordering on irritation, others already half in love.

I can't remember what she taught us in that first lesson. But I knew obscurely that, for once in my life, I had arrived at the right place.

Her clothes. Let's start at ground level. She wore brogues, black in winter, brown suede in autumn and spring. Stockings or tights – you never saw Elizabeth Finch with bare legs (and you certainly couldn't imagine her in beachwear). Skirts just below the knee – she resisted the annual hemline tyranny. Indeed, she appeared to have settled on her look some time ago. It could still be called stylish; another decade, and it might be antique or, perhaps, vintage. In summer, a box-pleated skirt, usually navy; tweed in winter. Sometimes she adopted a tartan or kiltish look with a big silver safety pin (no doubt there's a special Scottish word for it). Obvious money was spent on blouses, in silk or fine cotton, often striped, and in no way translucent. Occasionally a brooch, always small and, as they say, discreet, yet somehow refulgent. She rarely wore earrings (were her lobes even pierced? now there's a question). On her left little finger, a silver ring which we took to be inherited, rather than bought or given. Her hair was a kind of sandy grey, shapely and of unvarying length. I imagined a regular fortnightly appointment. Well, she believed in artifice, as she told us more than once. And artifice, as she also observed, was not incompatible with truth.

(533 words)

From Julian Barnes, *Elizabeth Finch*, London, Penguin Random House, 2022, pp. 3-4.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found

1. Ms Finch shows great concern about her class of adults.
2. Ms Finch will adopt the Socratic method of teaching.
3. Ms Finch is aware she might not be appreciated by everyone.
4. Ms Finch wears smart fashionable clothes.
5. It seems Ms Finch often goes to the hairdresser's.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. Focus on the method Ms Finch is going to adopt in her course: describe it, including the explanation of the simile, and illustrate the students' different reactions.
7. What aspects of Ms Finch's personality can the reader infer from her description? Support your statements with references to the text.
8. What kind of narrator is used in this passage? Whose point of view is adopted?



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

QUESTION B

Read the following text

Being forgetful isn't stupid – it helps make smarter decisions, scientists say

"It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world"

The 'absent-minded professor' is a stereotype that dates back to Ancient Greece with the philosopher Thales of Miletus reportedly so focused on surveying the night sky that he fell down a well. Even one of the world's greatest minds, Albert Einstein, was considered an example by some.

This combination of intelligence and forgetfulness has long puzzled neuroscientists as a bad memory was seen as a failure of the brain's mechanism for storing and retrieving information. But a new paper in the journal *Neuron*, based on a review of research into the subject, has concluded that forgetting is actually a key part of learning.

In fact, the purpose of our 'memory' is not to remember facts, but to help making intelligent decisions by retaining only valuable information.

So the brain is not malfunctioning when it forgets something, it may have been actively trying to ditch the memory so it can focus on something more important or create a picture that is easier to understand.

One of the authors of the paper, Professor Blake Richards, of Toronto University, said: "It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world.

"If you're trying to navigate the world and your brain is constantly bringing up multiple conflicting memories, that makes it harder for you to make an informed decision."

What information is discarded depends on the situation.

"One of the things that distinguishes an environment where you're going to want to remember stuff versus an environment where you want to forget stuff is this question of how consistent the environment is and how likely things are to come back into your life," Professor Richards said.

For example, someone like a supermarket cashier who meets many people every day will probably only remember them for a short time, while a barista working from their own coffee van would start to remember the regulars.

The paper in *Neuron* said the "predominant focus" in the study of memory had been on remembering or 'persistence'.

"However, recent studies have considered the neurobiology of forgetting (transience)," the paper said.

"We propose that it is the interaction between persistence and transience that allows for intelligent decision-making in dynamic, noisy environments.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

- 35 "Specifically, we argue that transience enhances flexibility, by reducing the influence of outdated information on memory-guided decision-making, and prevents over-fitting to specific past events, thereby promoting generalization.

"According to this view, the goal of memory is not the transmission of information through time, per se.

- 40 "Rather, the goal of memory is to optimise decision-making. As such, transience is as important as persistence in mnemonic [memory] systems."

(475 words)

<http://www.independent.co.uk/news/science/forgetful-helps-make-smarter-decisions-study-scientists-memory-learning-a7801371.html>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. It is believed that Thales of Miletus
 - a. generally used to skip his lessons
 - b. was victim of an incident due to his distraction
 - c. paid scarce attention to important details
 - d. liked to observe rare living beings
2. Traditionally, failing to remember things
 - a. was considered a particular gift
 - b. had never been an object of investigation
 - c. was associated with creativity
 - d. was considered to be a malfunctioning of the brain
3. Our memory
 - a. is programmed to recall all the smallest data
 - b. exists in order to support our learning skills
 - c. performs the function of storing important knowledge
 - d. stimulates the development of judgment
4. According to Professor Blake Richards,
 - a. too much information limits appropriate resolutions
 - b. our memory is organized in a creative way
 - c. difficult content needs to be ignored
 - d. people should seek to handle all kinds of data



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

5. The relationship between persistence and transience
 - a. has been found to be of little importance
 - b. is paramount for leading to correct decisions
 - c. has failed to be useful in chaotic situations
 - d. is considered the main focus of intelligence

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. What do the recent findings outlined in the journal *Neuron* highlight about the role of memory?
7. What correlation is there between transience and flexibility?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

"I learned that change only happens when ordinary people get involved and they get engaged, and they come together to demand it." (Barack Obama, Chicago, January 10, 2017)

Discuss this quote by supporting your ideas with suitable examples from your readings and personal experience. Write a 300-word essay.

TASK B

According to UNESCO, *"Learning or forgetting a language is not merely about acquiring or losing a means of communication. It is about seeing an entire world either appear or fade away"*.

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

Your experience in learning languages and the benefits this process has had for your personal development.

Write your article in about 300 words.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

ALLEGATO n.3

Griglia di valutazione per la Prima Prova

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER IL TRIENNIO: ITALIANO

Tipologia A – Analisi del testo

Cognome e nome candidato/a _____

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	5-3
		2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia A	Descrittori	Punteggi
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (10 punti)	Rispetto totale dei vincoli posti dalla consegna	10-9
	Complessivamente rispettati i vincoli posti dalla consegna	8-6
	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla consegna	5-3
	Mancato rispetto delle consegne	2-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione del senso complessivo nella sua articolazione	10-9
	Comprensione del senso complessivo ma indicazione degli snodi tematici e stilistici poco precisa	8-6
	Comprensione del senso complessivo senza indicazione degli snodi tematici e stilistici	5-3
	Comprensione scarsa o nulla del senso complessivo	2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi puntuale e completa di tutti gli aspetti Analisi puntuale ma incompleta/analisi completa ma con qualche imprecisione-errori	10-9
		8-6
	Analisi essenziale e/o parziale e/o imprecisa Analisi appena accennata e/o presenza di numerosi errori	5-3
		2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione corretta e articolata	10-9
	Interpretazione corretta ma poco articolata	8-6
	Interpretazione nel complesso corretta ma priva dell'individuazione di qualche elemento chiave	5-3
	Interpretazione scorretta/assenza di interpretazione	2-1

Totale punteggio _____/100 Valutazione _____/10 Prova non svolta voto

--

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e nome candidato/a _____

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia B	Descrittori	Punteggi
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione corretta, precisa e completa	20-16
	Individuazione della tesi e della maggior parte delle argomentazioni	15-11
	Individuazione sostanziale della tesi e argomentazioni non riconosciute	10-6
	Mancata individuazione della tesi; presenza di diffusi/gravi errori di interpretazione	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza	10-9
	Ragionamento ben articolato ma con alcune ripetizioni; uso quasi sempre corretto dei connettivi	8-6
	Ragionamento poco articolato/elementare; uso impreciso dei connettivi	5-3
	Assenza di un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	2-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	Riferimenti culturali approfonditi, precisi e pertinenti	10-9
	Riferimenti culturali apprezzabili	8-6
	Pochi riferimenti culturali/eccessivamente generici	5-3
	Assenza di riferimenti culturali/presenza di riferimenti incongruenti	2-1

Totale punteggio _____ /100 : 5 Valutazione _____ /10

Prova non svolta: voto 2

TIPOLOGIA C Produzione di un testo espositivo-argomentativo
Cognome e nome candidato/a _____

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia C	Descrittori	Punteggi
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	Totale rispetto della traccia; coerente formulazione del titolo e parafrasi convincente	20-16
	Rispetto della traccia non pienamente soddisfacente e/o formulazione del titolo e parafrasi poco convincente	15-11
	Parziale rispetto della traccia e/o mancata-errata indicazione del titolo e della parafrasi	10-6
	Scarso o nullo rispetto della traccia; scelta del titolo e/o della parafrasi del tutto incoerente	5-1
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (10 punti)	Esposizione chiara e lineare; molto convincente ed efficace	10-9
	Esposizione quasi sempre chiara ma con presenza di sezioni non ben raccordate fra loro	8-6
	Esposizione nel complesso comprensibile ma poco lineare ed ordinata	5-3
	Esposizione pressoché incomprensibile per l'assenza totale di ordine e di linearità	2-1
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Presenza di numerosi riferimenti culturali corretti, dettagliati e ben articolati	10-9
	Presenza di riferimenti culturali ma poco dettagliati e/o articolati; presenza di alcuni riferimenti poco pertinenti	8-6
	Presenza di riferimenti culturali generici e/o semplici e/o presenza di riferimenti culturali non pertinenti	5-3
	Assenza di riferimenti culturali e/o presenza di riferimenti assolutamente incoerenti	2-1

Totale punteggio _____ /100 : 5 Valutazione _____ /10
 Prova non svolta: voto 2

PER STUDENTI CON BES (L. 170/2010)

Cognome e nome candidato/a _____

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura 	Non valutato	Non valutato
		<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale 	assente
	poco presente o parziale		0,5
	adeguata		0,75
	presente e completa		1
COMPETENZA ESPOSITIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del contenuto • Ricchezza di contenuti • Comprensione del testo • Capacità di argomentazione 	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza e organicità del discorso • Articolazione chiara e ordinata del testo • Collegamento ed equilibrio tra le parti 	manca di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5-2
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla traccia 	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione personale e critica • Originalità dei contenuti 	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE		Voto in decimi (da convertire in ventesimi in sede d'Esame)	

ALLEGATO n. 4

Griglia di valutazione per la Seconda Prova

ESAME DI MATURITA'

Liceo Linguistico _____ a.s. _____
 Candidato: _____ Classe V sezione: _____
 Lingua straniera _____

Il punteggio qui totalizzato, verrà convertito in base 10, secondo la tabella allegata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO
PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	Lingua 1
COMPrensIONE DEL TESTO	
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto,	1

dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ... / 20

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA. STUDENTI BES

Liceo Linguistico _____ **a.s.** _____

Candidato: _____ **Classe V sezione:** _____

Lingua straniera: _____

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO	◦ la prova risulta pienamente compresa nei suoi elementi impliciti ed espliciti	5
	◦ la prova risulta globalmente compresa	4
	◦ comprensione superficiale	3
	◦ comprensione frammentaria e lacunosa	2
	◦ comprensione scarsa e confusa	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	◦ soddisfacente ed approfondita	5
	◦ pienamente accettabile	4
	◦ sintetica e superficiale	3
	◦ incerta e non aderente alla traccia	2
	◦ mancata interpretazione del testo	1
	◦ il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti del testo*	0
ADERENZA ALLA TRACCIA	◦ articolata , logica e coesa	5
	◦ articolata e coerente	4
	◦ sostanzialmente aderente alla traccia	3
	◦ imprecisa	2
	◦ mancata aderenza alla traccia	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	◦ elaborazione coerente, organica e scorrevole	5
	◦ sviluppo sostanzialmente corretto e scorrevole	4
	◦ errori sporadici, linguaggio abbastanza corretto	3
	◦ errori gravi, linguaggio non sempre chiaro ed appropriato	2
	◦ la prova presenta errori gravi e diffusi. Linguaggio confuso e scorretto	1
	◦ produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova		1
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		Tot...../20

ALLEGATO n.5

Griglia di valutazione per il colloquio

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1.	Religione	Barbara Rossi	
2.	Italiano	Ramona Angelini	
3.	Storia	Walter Lazzarin	
4.	Filosofia	Walter Lazzarin	
5.	Lingua Inglese	Paola Meucci	
6.	Conversatore Inglese	Ezio Biasi	
7.	Lingua Spagnola	Simona Ronci	
8.	Conversatore Spagnolo	Miranda Yazmin Hiria	
9.	Lingua Tedesca	Giuseppina Corradino	
10.	Conversatore Tedesco	Aniello Ambrosino	
11.	Matematica	Silvia Iacoella	
12.	Fisica	Antonietta Cerchiaro	
13.	Storia dell'arte	Katia Pasini	
14.	Scienze Naturali	Isabella Massimi	
15.	Scienze Motorie	Claudia D'Angeli	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO